



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 151 del 10 marzo 2026

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020

Integrazioni e modifiche all'Ordinanza Speciale n. 26/2021. Intervento di messa in sicurezza della S.R. 209 in località Villa Sant'Antonio nel comune di Visso

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre

2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale “*il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma*”;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”, e successive modifiche e integrazioni;

Vista l'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante “*Interventi di ricostruzione del Capoluogo del Comune di Visso e frazioni*” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare l'Ordinanza speciale n. 61 del 13 novembre 2023 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, avente per oggetto “*Integrazione e modifiche dell'Ordinanza speciale n. 26 del 13 Agosto 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. Interventi in Comune di Visso*”;

Vista l'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Testo unico delle ricostruzione privata*”;

Vista la D.C.C. n. 3 del 30 gennaio 2025, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS n. 6882-A del 25/02/2025 con cui il Comune di Visso ha previsto la realizzazione di un nuovo tracciato della S.R. 209 e di un sistema integrato di spazi e attrezzature pubbliche, in sostituzione dell'attuale attraversamento di Villa Sant'Antonio, caratterizzato da una sezione ridotta, edifici prospicienti e condizioni di esercizio non adeguate ai flussi di traffico attuali e futuri;

Considerato che tale configurazione è stata definita a valle degli approfondimenti svolti nell'ambito del PSR e della ulteriore valutazione tecnica preliminare svolta di concerto tra la nuova amministrazione comunale ed i tecnici incaricati alla redazione del PSR;

Considerati gli atti acquisiti alla Struttura Commissariale con prot. CGRTS n. 6882-A del 25/02/2025, con cui il Comune di Visso ha proposto di inserire nell'Ordinanza Speciale n. 26 del 2021 l'intervento di cui sopra;

Considerate le valutazioni condivise tra i responsabili del Comune di Visso, dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche e del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche, nonché le informazioni che derivano dalla nota e dalle relazioni trasmesse dal Comune, basate sui risultati dei sopralluoghi, sugli approfondimenti tecnici e sulle analisi conoscitive svolte dai ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche nell'ambito dell'incarico, affidato dall'Amministrazione Comunale, per la redazione del Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) – fasi I e II – approvati rispettivamente con Decreto del Vice Commissario n. 1 del 4 gennaio 2023 e n. 8 del 20 settembre 2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 167 del 24/02/2026, acquisita al protocollo CGRTS-0008893-A-02/03/2026, con il quale la Regione Marche manifesta la disponibilità ad assumere il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione di una variante in corrispondenza dell'abitato di Villa Sant'Antonio in Comune di Visso;

Considerata la relazione del sub Commissario Ing. Gianluca Loffredo acquisita alla Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0009155-A-03/03/2026, dalla quale emerge che gli interventi richiesti presentano i seguenti presupposti di criticità e urgenza:

- Il tratto stradale tra Villa Sant'Antonio e il centro storico è stato fortemente danneggiato dal sisma e il relativo nesso di causalità con gli eventi sismici si configura in forma diretta per quanto riguarda la demolizione degli edifici danneggiati, e in forma indiretta per l'adeguamento del tratto di viabilità strategica;
- i danni subiti dall'arteria stradale impongono la necessità di ridurre il rischio di crolli e la vulnerabilità del sistema urbano rispetto alle Condizioni Limite per l'Emergenza, attraverso un miglioramento funzionale e di sicurezza del tratto viario;
- la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e di adeguamento della viabilità richiede una serie di demolizioni ad esso funzionali;
- il tratto viario in oggetto è critico e strategico in quanto esso costituisce l'unica infrastruttura sovracomunale di collegamento tra i Comuni dell'Alto Nera e il resto del territorio provinciale maceratese;
- le dimensioni dell'attuale carreggiata risultano insufficienti in previsione dell'incremento del traffico veicolare pesante, stimato a causa delle attività di ricostruzione nei territori dei comuni dell'Alto Nera;
- la realizzazione della strada costituisce opera pubblica con le caratteristiche della pubblica utilità e impone la necessità di procedere all'esproprio degli edifici non oggetto di contributo

da sisma, perché non danneggiati, in quanto interferenti con il nuovo tracciato, e di delocalizzazione obbligatoria per quelli danneggiati;

- l'intervento viario è suscettibile di facilitare le attività di ricostruzione, garantire il mantenimento provvisorio dell'attuale sedime quale viabilità di cantiere e assicurare un innalzamento dei livelli di sicurezza e una più adeguata dotazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. n. 1444 del 1968, nonché un miglioramento complessivo della qualità urbana e paesistico-ambientale dell'ingresso alla città di Visso;

Considerato che le abitazioni da delocalizzare saranno ricollocate all'interno delle aree private residuali al nuovo assetto viario e alla ricomposizione fondiaria, con una più appropriata soluzione delle criticità relative al superamento delle barriere architettoniche e, più in generale, un miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei luoghi da parte dei rispettivi proprietari;

Considerato che i proprietari privati di edifici ammessi a contributo per la ricostruzione post-sisma saranno assoggettati a delocalizzazione obbligatoria e rientreranno, per effetto di tale previsione, nell'ambito applicativo della relativa disciplina dettata dal Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), con facoltà di richiedere il contributo nel rispetto delle condizioni, dei limiti e delle procedure previste dal TURP per la fattispecie delle delocalizzazioni obbligatorie;

Ritenuto di consentire, in deroga a quanto ordinariamente disposto dal medesimo TURP, che i proprietari privati possano inoltre essere autorizzati a individuare soluzioni abitative equivalenti anche all'interno delle aree del cratere sismico 2016-2017 ricadenti nel territorio regionale;

Ritenuto, in un'ottica di efficienza ed economicità del procedimento, che si possa procedere alla progettazione unitaria dei due interventi, con successiva attuazione bifasica, subordinando l'esecuzione delle opere di riconfigurazione dell'area al completamento della realizzazione del nuovo tracciato viario;

Ritenuto di riconoscere il ruolo di soggetto attuatore:

- all'USR Marche per la demolizione e rimozione delle macerie degli edifici danneggiati dal sisma, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 1 dell'Ordinanza speciale n. 37 del 2022, e la riconfigurazione dell'area oggetto di intervento, finalizzata a garantire adeguati standard di sicurezza, igienico-sanitari e di decoro urbano;

- alla Regione Marche - Settore Infrastrutture e viabilità - per la realizzazione del nuovo tracciato della strada, per i procedimenti di esproprio e la conseguente ricomposizione fondiaria;

Considerato, per quanto riguarda gli interventi di demolizione e rimozione delle macerie di competenza dell'USR Marche, che l'importo dell'intervento sarà determinato, per la componente demolizioni e rimozione macerie, sulla base delle valutazioni di consistenza plano-volumetrica dello stato di fatto degli edifici, come risultante dalla relazione del sub Commissario allegata sub 1) alla presente Ordinanza;

Considerato, invece, che i costi dell'intervento di riconfigurazione dell'area oggetto di intervento, finalizzato a garantire adeguati standard di sicurezza, igienico-sanitari e di decoro urbano, sono stati stimati con valori parametrici per un importo complessivo pari a euro 105.000,00;

Considerato altresì che, con riguardo agli interventi di competenza della Regione Marche – Settore

Infrastrutture e Viabilità, i costi necessari agli interventi proposti sono così definiti: per l'Assistenza tecnico-giuridica per espropri/ricomposizione fondiaria, euro 10.000,00; per la Realizzazione del nuovo tracciato stradale, un importo stimato con valori parametrici in euro 1.600.000,00; per la Risoluzione interferenze e rifacimento sottoservizi, un importo stimato con valori parametrici in euro 320.000,00; per la Rimozione e smaltimento del tracciato stradale esistente un importo stimato con valori parametrici in euro 111.000,00;

Considerato che per gli interventi sopra descritti, l'importo stimato come necessario per gli interventi di competenza del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche ammonta a euro 2.041.000,00;

Considerato, per l'effetto, di integrare conseguentemente il testo dell'Ordinanza speciale n. 26 del 2021;

Considerato che si rende quindi necessario finanziare i predetti interventi per una somma complessiva pari a 2.146.000,00 con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 01 marzo 2026 è pari a euro 1.553.929.025,04, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 646.154.677,30;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere allo scopo di dare impulso e immediata esecuzione all'interventi previsti nell'Ordinanza n. 26 del 2021 e in questa stessa Ordinanza;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 5 marzo 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche agli articoli 2 e 5 dell'Ordinanza Speciale n. 26 del 13 agosto 2021)

1. All'articolo 2, comma 2, dell'Ordinanza Speciale n. 26 del 13 agosto 2021, dopo la lettera h)

vengono inserite le seguenti:

“i) realizzazione di un nuovo tracciato della S.R. 209, in sostituzione dell’attuale attraversamento di Villa Sant’Antonio, importo stimato in euro 2.041.000,00”;

l) demolizione e rimozione delle macerie degli edifici danneggiati dal sisma, ai sensi dell’Ordinanza speciale n. 37 del 2 novembre 2022;

m) sistema integrato di spazi e attrezzature pubbliche, importo stimato in euro 105.000,00.”.

2. Il comma 3-bis dell’articolo 5 dell’Ordinanza Speciale n. 26 del 13 agosto 2021, è sostituito dai seguenti commi:

“3-bis. In ragione della unitarietà degli interventi, l’USR Regione Marche è individuato quale soggetto attuatore per gli interventi di cui all’articolo 2, comma 2, lettere (d), (e), (f), (g), (h), (l) e (m) avendo a disposizione adeguato organico tecnico e un’idonea capacità operativa, nonché la necessaria esperienza per l’attuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, tale da consentire la gestione diretta degli interventi in oggetto

3 ter. La Regione Marche - Settore Infrastrutture e Viabilità, avendo a disposizione adeguato organico tecnico e un’idonea capacità operativa, nonché la necessaria esperienza per l’attuazione in seno alla specifica tipologia di intervento, è individuato quale soggetto attuatore per l’intervento di cui alla lettera (i) dell’articolo 2, comma 2.”

Articolo 2

(Modifiche all’articolo 11 dell’Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021)

1. All’articolo 11 dell’Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021, dopo il comma 18.bis è aggiunto il seguente:

“18 ter. Per gli interventi di cui all’art. 2, comma 2, lettera 1) è consentito, in deroga a quanto ordinariamente disposto dal TURP, che i proprietari privati tenuti a delocalizzare la propria abitazione possano inoltre essere autorizzati a individuare soluzioni abitative equivalenti anche all’interno delle aree del cratere sismico 2016-2017 ricadenti nel territorio regionale.”.

Articolo 3

(Disposizioni finanziarie e modifiche all’articolo 15 dell’Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza, pari a euro 2.146.000, si provvede con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 01 marzo 2026, è pari ad euro 1.553.929.025,04.

2. L’articolo 15, comma 1 dell’Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021, come modificato dall’art. 6 dell’Ordinanza speciale n. 61 del 13 novembre 2023 e, da ultimo, dall’art. 2, comma 3, dell’Ordinanza speciale n. 96 del 3 febbraio 2025, è modificato come segue: *“La spesa relativa agli*

oneri di cui alla presente ordinanza, nel limite massimo di € 31.715.545,30, trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità.”.

Articolo 4

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Oggetto: Integrazione all'Ordinanza Speciale n. 26/2021. Intervento di messa in sicurezza della SR 209 in località Villa Sant'Antonio nel comune di Visso.

PREMESSA

La presente relazione istruttoria è volta all'esame degli ulteriori interventi proposti dal Comune di Visso (MC), trasmessi alla Struttura commissariale con nota acquisita al protocollo CGRTS n. 6882-A del 25 febbraio 2025, quali integrazioni all'Ordinanza Speciale n. 26. L'istruttoria dà conto delle criticità riscontrate e delle correlate condizioni di urgenza rappresentate dall'Amministrazione comunale, individuando le necessarie coperture finanziarie per il completamento delle opere nonché le eventuali misure derogatorie ritenute funzionali a semplificarne e accelerarne l'attuazione, nel rispetto del quadro dell'ordinanza speciale e della normativa speciale del sisma 2016.

La valutazione tecnica si fonda sugli elementi informativi condivisi in sede di confronto con i responsabili del Comune di Visso, dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche (USR Marche) e del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche. Tali elementi traggono origine dalla documentazione trasmessa dall'Amministrazione comunale, elaborata sulla base degli esiti dei sopralluoghi effettuati, degli approfondimenti tecnico-specialistici svolti e delle analisi conoscitive sviluppate dai ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche nell'ambito dell'incarico conferito per la redazione del Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR), fasi I e II, approvate rispettivamente con Decreto del Vice Commissario n. 1 del 4 gennaio 2023 e n. 8 del 20 settembre 2023.

In sintesi, le criticità e le condizioni di urgenza che rendono necessario il ricorso allo strumento dell'Ordinanza Speciale possono essere così sintetizzate e saranno analiticamente sviluppate nei paragrafi che seguono.

– Il tratto stradale compreso tra Villa Sant'Antonio e il centro storico evidenzia un marcato rischio di isolamento del territorio e una significativa vulnerabilità del sistema urbano in caso di eventi calamitosi. Le ridotte dimensioni della carreggiata, unitamente alla presenza di edifici contigui prospicienti la sede viaria, spesso posti a ridosso della cunetta, determinano un concreto pericolo di collasso con ingombro della carreggiata – circostanza già verificatasi in occasione degli eventi sismici



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

del 2016 – e rendono strutturalmente difficoltoso, se non impraticabile, il mantenimento del doppio senso di circolazione anche in condizioni ordinarie.

Tale infrastruttura è qualificata dagli studi sulle Condizioni Limite per l'Emergenza (CLE 2015 e aggiornamento 2021) quale asse strategico per l'accessibilità e la connessione territoriale, costituendo l'unica direttrice di accesso e deflusso per i Comuni di Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera verso la S.S. 77.

– Le attuali caratteristiche geometriche e funzionali della carreggiata risultano, inoltre, inadeguate rispetto al generale incremento del traffico veicolare pesante connesso alle attività di ricostruzione nei territori dell'Alto Nera (che si prevede possa ulteriormente aumentare nel corso dei prossimi 3-4 anni). L'aumento dei flussi, in assenza di interventi di adeguamento, è suscettibile di aggravare le condizioni di rischio per la sicurezza della circolazione e di compromettere ulteriormente la funzionalità dell'asse viario, con potenziali riflessi sulla continuità dei collegamenti e sulla gestione delle emergenze. Il nesso di causalità con gli eventi sismici si configura in forma diretta per quanto riguarda la demolizione degli edifici danneggiati. Per l'adeguamento del tratto di viabilità strategica, il nesso assume invece una forma indiretta: esso deriva dalla necessità di ridurre il rischio e la vulnerabilità del sistema urbano rispetto alle Condizioni Limite per l'Emergenza, attraverso un miglioramento funzionale e di sicurezza del tratto viario critico che costituisce l'unica infrastruttura sovracomunale di collegamento tra i Comuni dell'Alto Nera e il resto del territorio provinciale maceratese. Giova evidenziare che la riconfigurazione del tessuto urbano e, in particolare, dell'area di sedime del tratto stradale in esame trova il proprio fondamento nell'Ordinanza n. 107 del 2020, la quale attribuisce ai Programmi Straordinari di Ricostruzione (PSR) la funzione di promuovere una ricostruzione integrata e sostenibile, *“sulla base dei principali elementi storici, culturali, ambientali ed economici del territorio e dello stato dei luoghi”*.

Nel medesimo quadro ordinamentale, i PSR sono altresì finalizzati all'individuazione delle opere pubbliche prioritarie, in quanto rilevanti e urgenti per il corretto assetto e la protezione del territorio o del contesto urbano, ricomprendendo, a titolo esemplificativo, opere di messa in sicurezza, strutture

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

e infrastrutture strategiche, sottoservizi e, più in generale, ogni intervento il cui differimento sia suscettibile di limitare o condizionare il regolare e celere svolgimento delle attività di ricostruzione. In tale prospettiva, l'intervento in oggetto si iscrive coerentemente tra le opere strategiche e prioritarie delineate dalla disciplina dei PSR, in quanto direttamente incidente sulla sicurezza del sistema urbano, sull'accessibilità territoriale e sulla funzionalità complessiva del processo ricostruttivo.

Ulteriore e concorrente fondamento normativo dell'adozione dell'Ordinanza Speciale è rinvenibile nell'articolo 11 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modificazioni e integrazioni, il quale riconosce ai Comuni la facoltà di programmare interventi di *“ripristino e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria connesse agli interventi da realizzare nell'area interessata dagli strumenti urbanistici attuativi, ivi compresa la rete di connessione dati”*.

La realizzazione del nuovo tracciato viario e delle correlate sistemazioni urbane si configura, pertanto, quale intervento riconducibile alla categoria delle opere di urbanizzazione primaria, strettamente funzionale sia alla sicurezza sia alla piena attuazione degli strumenti di pianificazione ricostruttiva, legittimando il ricorso allo strumento dell'Ordinanza Speciale quale modalità acceleratoria e di coordinamento dell'azione amministrativa.

Il ruolo di soggetto attuatore è attribuito come segue:

- alla Regione Marche – Settore Infrastrutture e Viabilità – per la progettazione e realizzazione del nuovo tracciato stradale, nonché per l'espletamento delle procedure espropriative e delle conseguenti operazioni di ricomposizione fondiaria delle aree interessate dall'intervento;
- all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche (USR Marche) per le attività di demolizione e rimozione delle macerie degli edifici danneggiati dagli eventi sismici, ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022, nonché per la successiva riconfigurazione dell'area oggetto di intervento, finalizzata al ripristino di adeguati standard di sicurezza, di igiene e sanità pubblica e di qualità urbana.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

DESCRIZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è ubicata nel territorio del Comune di Visso, in corrispondenza del tratto della S.R. 209 "Valnerina" ricadente all'interno dell'abitato di Villa Sant'Antonio, compreso tra le progressive km 68+830 e km 69+200, lungo il fondovalle del fiume Nera e in prossimità del Fosso delle Rote. Il contesto territoriale è tipicamente appenninico, con morfologia acclive e assetto insediativo lineare, privo di viabilità alternativa. In tale configurazione, la strada regionale assume carattere strategico, costituendo l'unico asse di collegamento tra i Comuni di Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera e la S.S. 77 della Val di Chienti, con conseguente rilevanza ai fini dell'accessibilità ordinaria e della gestione delle emergenze. Nel tratto considerato, l'infrastruttura si inserisce in un tessuto edilizio gravemente compromesso dagli eventi sismici del 2016, caratterizzato dalla presenza di fabbricati prospicienti direttamente la sede stradale e da una sezione viaria di ampiezza ridotta (pari a circa 4,4–5,4 metri), priva di marciapiedi e di adeguate fasce di rispetto o spazi di protezione in corrispondenza degli accessi agli edifici. Tale configurazione determina evidenti condizioni di vulnerabilità sotto il profilo della sicurezza della circolazione e della tutela della pubblica incolumità.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

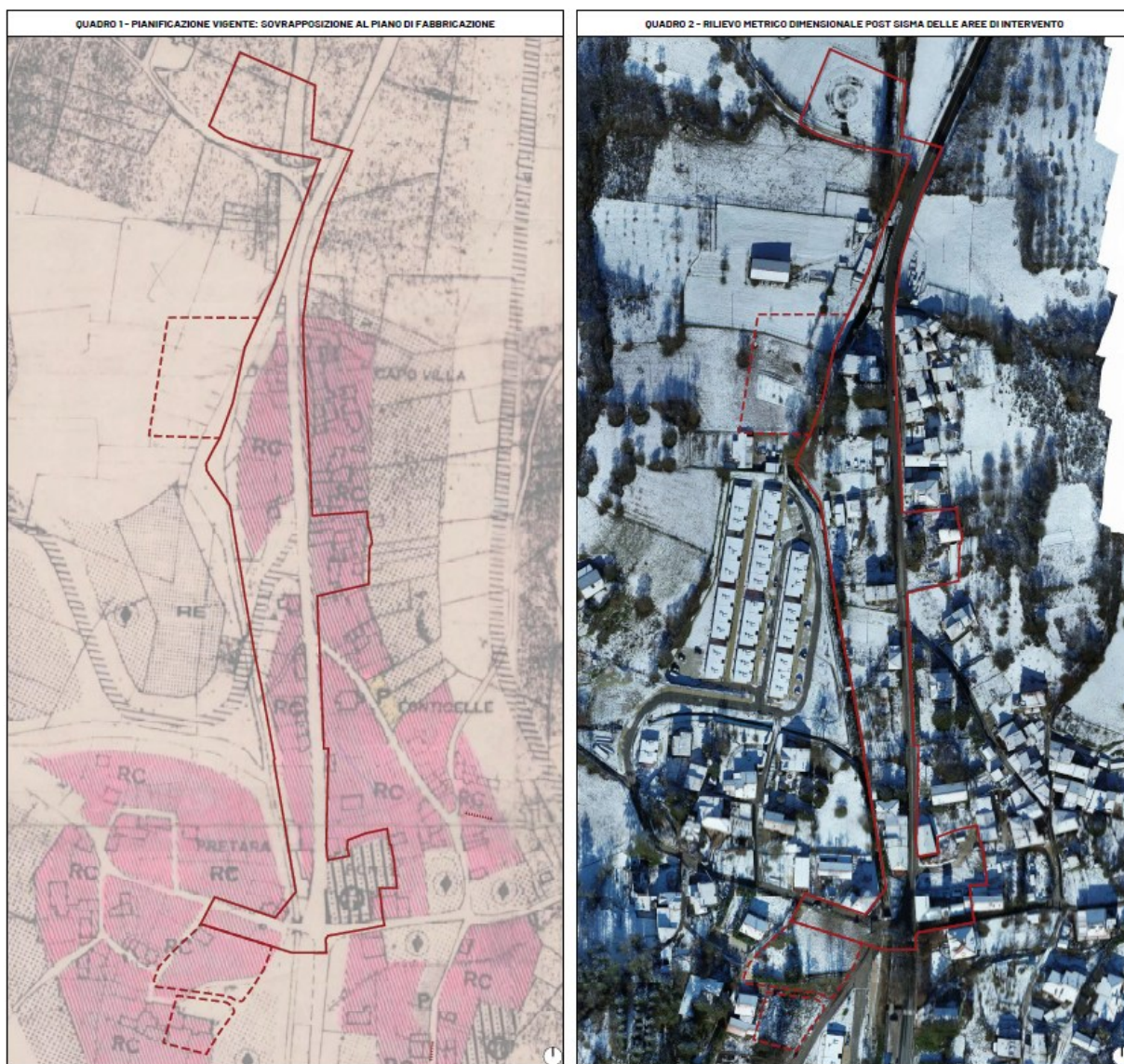


Fig. 1 e 2 - A sinistra il Piano di Fabbricazione vigente, a destra l'ortofoto della Località di Villa Sant'Antonio di Visso con perimetrazione dell'area di studio del PSR, estratte dagli elaborati del PSR.

DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO

La soluzione individuata dall'Amministrazione comunale e approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 30 gennaio 2025 prevede la realizzazione di un nuovo tracciato della S.R. 209, integrato da un sistema

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

organico di spazi e attrezzature pubbliche, in sostituzione dell'attuale attraversamento dell'abitato di Villa Sant'Antonio, caratterizzato da sezione ridotta, edifici prospicienti la sede viaria e condizioni di esercizio non coerenti con i flussi di traffico attuali e prospettici. In particolare, lo Scenario II del Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) contempla un tracciato maggiormente distanziato dai fabbricati esistenti e dimensionato secondo una sezione complessiva pari a circa 11,00 metri, articolata in due corsie da 3,00 metri ciascuna, marciapiedi da 1,50 metri per lato e cunette laterali da 0,50 metri. Il nuovo asse viario è inserito in un più ampio disegno di riqualificazione urbana, comprendente parcheggi, percorsi ciclopedonali, sistemazioni a verde, aree di sosta e il riassetto coordinato delle reti e dei sottoservizi. Tale configurazione è il risultato degli approfondimenti sviluppati nell'ambito del PSR, nonché di una ulteriore valutazione tecnico-economica preliminare condotta congiuntamente dalla nuova Amministrazione comunale e dai professionisti incaricati della redazione del Programma. La precedente Amministrazione aveva privilegiato l'ipotesi di Scenario I, fondata sull'allargamento e sul parziale spostamento dell'attuale sedime, ritenuta meno impattante sotto il profilo trasformativo e caratterizzata da un costo immediato inferiore. Tuttavia, l'analisi comparativa costi-benefici, unitamente al confronto con i proprietari interessati e con le strutture tecniche comunali e commissariali, ha evidenziato, da un lato, l'assenza di un effettivo consenso attorno alla soluzione originaria e, dall'altro, le rilevanti criticità operative dello Scenario I, nonché la sua limitata idoneità a ridurre in maniera significativa l'esposizione della popolazione ai rischi sismici e idrogeologici già evidenziati dagli studi sulle Condizioni Limite per l'Emergenza (CLE). Alla luce di tali risultanze istruttorie, lo Scenario I è stato progressivamente superato in favore dello Scenario II, il quale presenta un più elevato rapporto tra benefici e costi in termini di sicurezza, funzionalità dell'infrastruttura e sostenibilità complessiva dell'intervento. In coerenza con tale impostazione, l'Amministrazione ha determinato di configurare la realizzazione del nuovo tracciato quale opera pubblica, con dichiarazione di pubblica utilità e attivazione delle connesse procedure espropriative, sia con riferimento agli edifici non oggetto di contributo per il sisma, in quanto non danneggiati, sia in relazione a quelli danneggiati, per i quali si rende necessaria la delocalizzazione obbligatoria.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

La soluzione prescelta consente, in una fase transitoria, la predisposizione di una carreggiata temporanea aggiuntiva funzionale alle attività di ricostruzione, autonoma rispetto all'attuale assetto viario, garantendo il mantenimento provvisorio del sedime esistente quale viabilità di servizio ai cantieri. Nel medio-lungo periodo, essa assicura un sensibile innalzamento dei livelli di sicurezza, una più adeguata dotazione di standard urbanistici ai sensi del D.M. 1444/1968 e un complessivo miglioramento della qualità urbana e paesaggistico-ambientale.



Foto 1 e 2 - Documentazione fotografica di tratti della S.R. 209 nella Località di Villa Sant'Antonio di Visso.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Legenda

Codice Provincia: 043
Codice Comune: 057

Sistema di gestione dell'emergenza

- Unità strutturale interferente isolata
- Unità strutturale non interferente appartenente ad un AS
- Unità strutturale interferente appartenente ad un AS
- Edificio strategico
- Aggregato strutturale interferente
- Area di emergenza (AMMASSAMENTO)
- Area di emergenza (RICOVERO)
- Area di emergenza (RICOVERO e AMMASSAMENTO)
- Infrastruttura di accessibilità
- Infrastruttura di connessione

Fig. 3 - Cartografia dell'area d'intervento estratta dal CLE 2015 del comune di Visso.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

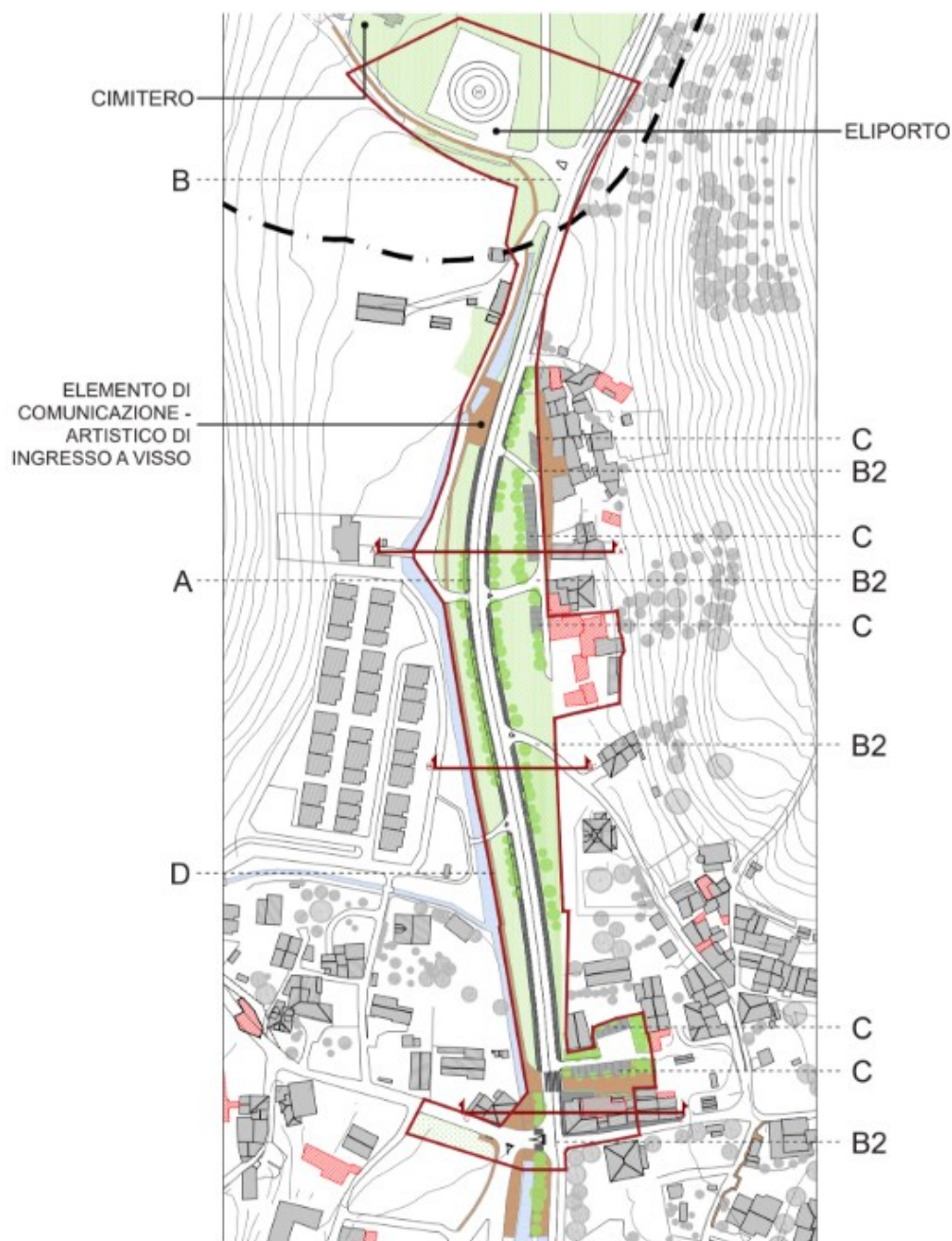


Fig. 4 - Ipotesi di adeguamento dell'assetto viario con risoluzione del rischio di isolamento e della vulnerabilità del sistema urbano - Scenario II estratto dagli elaborati PSR.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

ANALISI DELLE PROPRIETÀ INSISTENTI NELL'AREA

L'attuazione dell'intervento delineato nello Scenario II, come individuato dall'Amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 30 gennaio 2025, comporta – secondo quanto espressamente previsto nel medesimo atto – la delocalizzazione obbligatoria degli edifici prospicienti il lato sinistro della S.R. 209 in direzione Macerata, in quanto interferenti con il nuovo assetto infrastrutturale e con le esigenze di sicurezza e ampliamento della sezione stradale. Restano escluse da tale misura alcune pertinenze eventualmente beneficiarie di contributo per la ricostruzione, rispetto alle quali l'Amministrazione comunale è tenuta a verificare preliminarmente lo stato legittimo e la coerenza con il quadro normativo di riferimento. Per quanto concerne le abitazioni poste sul lato opposto dell'asse viario, esse non sono oggetto di delocalizzazione esterna al comparto, ma saranno ricollocate nell'ambito delle aree private risultanti dalla nuova configurazione del sedime stradale e dalle operazioni di ricomposizione fondiaria conseguenti alla realizzazione dell'opera pubblica. Tale opzione progettuale consente di affrontare in modo organico le criticità connesse al superamento delle barriere architettoniche e, più in generale, di migliorare le condizioni di accessibilità, sicurezza e fruibilità degli immobili e degli spazi di pertinenza, assicurando una più razionale organizzazione dei lotti e un innalzamento complessivo della qualità insediativa.

L'area oggetto di intervento comprende complessivamente 38 particelle catastali, tutte di proprietà privata; di queste, 22 sono classificate al Catasto Terreni, mentre le restanti 16 particelle risultano censite al Catasto Fabbricati nelle seguenti categorie:

- A/2 – Abitazioni di tipo civile (2 unità);
- A/3 – Abitazioni di tipo economico (9 unità);
- A/4 – Abitazioni di tipo popolare (1 unità);
- C/2 – Magazzini e locali di deposito (1 unità);
- C/6 – Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse, senza fine di lucro (3 unità).

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Per quanto riguarda lo stato di danno e di agibilità degli edifici ricadenti nell'area (16 unità), si rileva che:

- Dieci edifici risultano classificati con livello operativo L4 come definito dal TURP - Testo Unico della Ricostruzione Privata - (interventi di riparazione pesante o demolizione/ricostruzione);
- Due edifici risultano classificati con livello operativo L1 (danni lievi o limitati);
- Un edificio risulta agibile;
- Tre edifici, pur avendo riportato danni a seguito del sisma, non risultano ancora muniti di esito di agibilità o di livello operativo.
- Non sono disponibili informazioni relativamente alle pertinenze oggetto di eventuale ricollocazione nell'area contermina all'infrastruttura stradale e delimitata dall'alveo fluviale.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

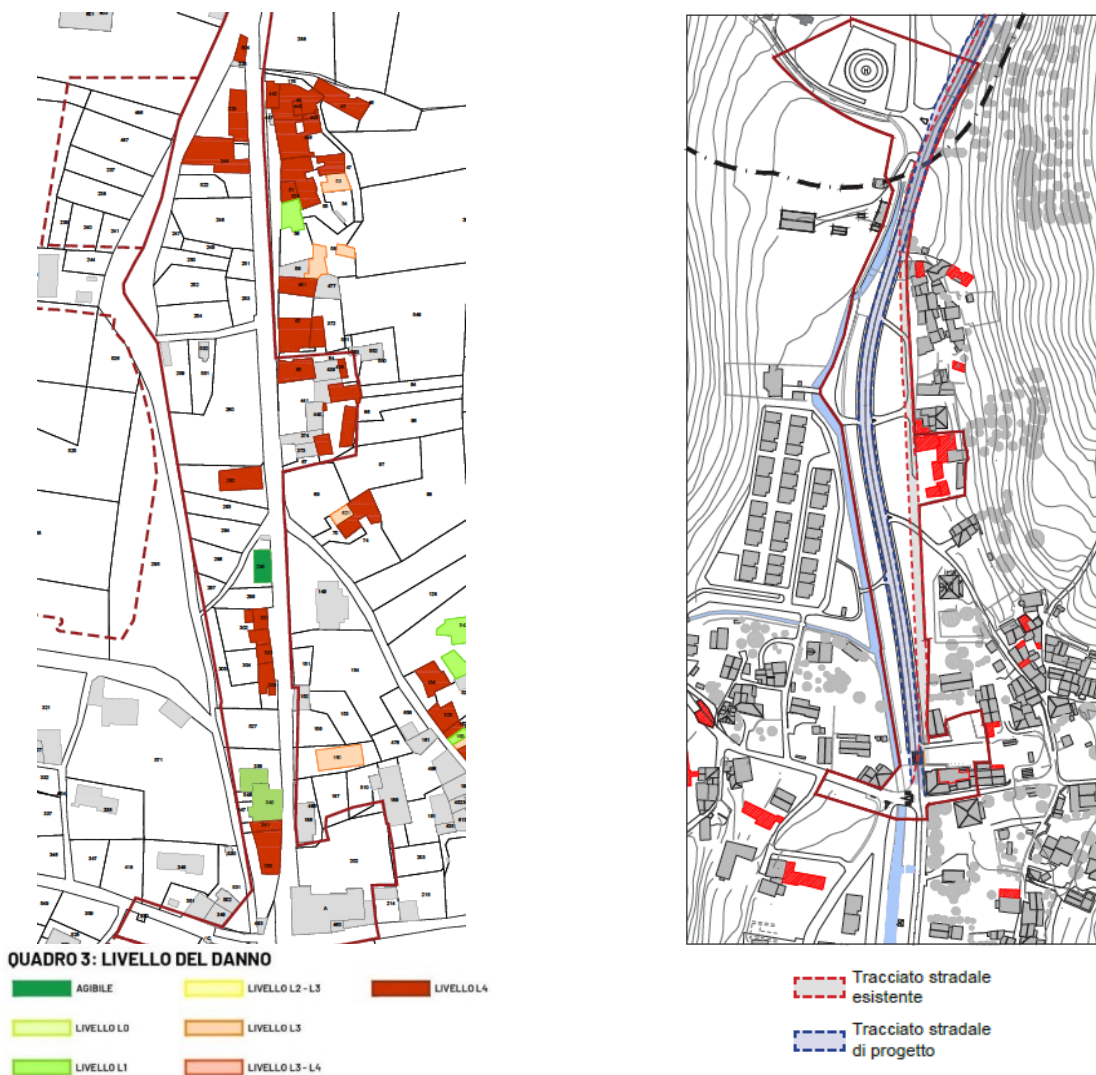


Fig. 5 e 6 - A sinistra l'estratto della cartografia catastale con evidenza del livello di danno degli edifici per le particelle nel quale insistono immobili; a destra la planimetria con evidenza della sede attuale e di progetto del tracciato stradale della S.R. 209.

PROCEDIMENTO ATTUATIVO

L'attuazione dell'intervento, definita in coerenza con il quadro normativo vigente e nel rispetto dei principi di efficacia, economicità e semplificazione dell'azione amministrativa, è disciplinata nei termini che seguono.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

A decorrere dalla pubblicazione della presente Ordinanza speciale, i proprietari di edifici ammessi a contributo per la ricostruzione post-sisma, ricadenti nell'ambito di intervento, sono assoggettati a delocalizzazione obbligatoria e rientrano, per effetto di tale previsione, nell'ambito applicativo della disciplina dettata dal Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP) per la relativa fattispecie.

Essi possono accedere al contributo nel rispetto delle condizioni, dei limiti e delle procedure stabilite dal TURP per le delocalizzazioni obbligatorie. In deroga alla disciplina ordinaria ivi prevista, è altresì consentita l'individuazione di soluzioni abitative equivalenti anche all'interno dei territori del cratere sismico 2016–2017 ricadenti nella medesima regione, al fine di garantire maggiore flessibilità e tempestività nel soddisfacimento del fabbisogno abitativo. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche (USR Marche), ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza speciale n. 37/2022, è individuato quale soggetto attuatore degli interventi di demolizione degli edifici beneficiari di contributo per la ricostruzione post-sisma, secondo le modalità procedurali previste dalla medesima Ordinanza. In deroga alle disposizioni ivi contenute in materia di copertura finanziaria, l'USR provvederà mediante utilizzo delle risorse specificamente allocate dalla presente Ordinanza speciale, sulla base degli approfondimenti tecnico-economici propedeutici alla redazione del Programma di demolizione.

Il medesimo USR è altresì individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di riconfigurazione dell'area. In un'ottica di efficienza ed economicità procedimentale, potrà essere prevista una progettazione unitaria degli interventi di demolizione e riconfigurazione, con attuazione articolata in fasi successive, subordinando l'esecuzione delle opere di riassetto dell'area al completamento del nuovo tracciato viario.

La Regione Marche – Settore Infrastrutture e Viabilità – è individuata quale soggetto attuatore per la progettazione e realizzazione del nuovo tracciato stradale, nonché per l'espletamento delle procedure espropriative e delle conseguenti operazioni di ricomposizione fondiaria. Le risorse finanziarie allocate con la presente Ordinanza speciale sono destinate esclusivamente a tali attività e non possono essere utilizzate per eventuali interventi su beni non beneficiari di contributo per la ricostruzione post-

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

sisma; per tali ulteriori interventi la Regione Marche e/o il Comune di Visso provvederanno, d'intesa tra loro, mediante autonome e ulteriori fonti di finanziamento, nell'ambito delle attività comunque funzionali al conseguimento dell'obiettivo complessivo dell'intervento.

L'attuazione delle diverse procedure e dei singoli interventi sarà in ogni caso supportata dall'Amministrazione comunale di Visso, che opererà in stretto coordinamento con il Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche e con l'USR Marche, al fine di garantire coerenza, integrazione e tempestività nell'esecuzione dell'opera pubblica.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si rappresentano le stime economiche previsionali di programmazione per gli interventi sopra descritti, suddivise in ordine al soggetto attuatore competente.

- Interventi per i quali l'USR Marche opera quale soggetto attuatore. Con riferimento agli interventi di demolizione e rimozione delle macerie, l'importo complessivo sarà determinato, per la specifica componente relativa alle demolizioni e allo smaltimento dei materiali, sulla base delle valutazioni di consistenza plano-volumetrica degli edifici nello stato di fatto, come risultanti dalle schede tecniche e riportate nella tabella di dettaglio che segue. Si precisa che il nesso di interesse pubblico delle suddette demolizioni è direttamente correlato alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e di adeguamento della viabilità, configurandosi le stesse quali attività propedeutiche e funzionalmente connesse alla realizzazione dell'opera pubblica. Per quanto attiene all'intervento di riconfigurazione dell'area, finalizzato al ripristino di adeguati standard di sicurezza, igienico-sanitari e di decoro urbano, è stato assunto quale parametro estimativo un costo unitario pari a euro 50,00/mq. Applicando tale parametro all'estensione dell'area oggetto di intervento non ricompresa nell'ingombro della nuova sezione stradale – pari a complessivi 2.100 mq, determinati quale differenza tra la superficie complessiva dell'ambito (6.500 mq) e quella occupata dal sedime stradale di progetto (400 ml × 11 ml) – si perviene a un importo stimato

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

pari a euro 105.000,00. L'importo così determinato ha natura previsionale e sarà oggetto di puntuale definizione in sede di progettazione esecutiva, nel rispetto dei vigenti prezzi di riferimento e della normativa applicabile in materia di lavori pubblici.

TAB. - DATI PLANOVOLUMETRICI DEGLI EDIFICI CHE ACCEDONO A CONTRIBUTO									
FAB.	PART.	SF (mq)	CAT.	SC (mq)	SUL (mq)	superficie non edificata (mq)	N° PIANI	H (m)	VOL. ES. (mc)
1	504	32	C/6	31,5	63	0,0	2	6	189
	225								
2	229	400	A/3	133,5	267	266,5	2	6	801
3	246	400		254	508	146,0	2	6	1524
	522	175				175,0			
4	292	420		70	140	350,0		9	630
5	301	92	A/3	46	92	46,0	2	6	276
	302	260	A/3	52,5	105	207,5	2	6	315
	303	130	A/4	43,33	130	86,7	3	9	390
	304	162				162,0			
	306	120		72,5	145	47,5	2	6	435
6	339	265		73	146	192,0	2	6	438
	340	243		121,5	243	121,5	2	6	729
	341	63	A/3	45	90	18,0	2	6	270
	350	360	A/2	77	154	283,0	2	6	462
Totale		3122		1020	2083	6459			6459

Tab. 1 - Dati planovolumetrici edifici oggetto di contributo sisma.

- Interventi per i quali la Regione Marche – Settore Infrastrutture e Viabilità opera quale soggetto attuatore. Con riferimento agli interventi di competenza della Regione Marche – Settore Infrastrutture e Viabilità, gli aspetti finanziari relativi alla realizzazione del nuovo tracciato stradale, alla rimozione dell'attuale sede viaria, alla risoluzione delle interferenze e al rifacimento dei sottoservizi, nonché all'espletamento dei procedimenti espropriativi e alla conseguente ricomposizione fondiaria, sono determinati nei termini che seguono.

– Assistenza tecnico-giuridica per espropri e ricomposizione fondiaria

È previsto uno stanziamento pari a euro 10.000,00, destinato all'eventuale affidamento di servizi specialistici di consulenza tecnico-giuridica a supporto delle procedure di esproprio o

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

acquisizione bonaria e delle attività connesse alla ricomposizione fondiaria, in ragione della complessità tecnico-amministrativa delle stesse.

– Realizzazione del nuovo tracciato stradale

Per la realizzazione del nuovo tracciato, comprensivo di marciapiedi e cunette laterali, è assunto un parametro estimativo di quadro tecnico-economico pari a euro 4.000,00 per metro lineare, condiviso con il Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche. Applicato allo sviluppo lineare del tratto interessato, pari a 400 metri, tale parametro determina un importo stimato complessivo pari a euro 1.600.000,00.

– Risoluzione interferenze e rifacimento sottoservizi

Per la gestione delle interferenze e il rifacimento dei tratti delle reti di sottoservizi coinvolti dall'intervento è individuato un parametro pari a euro 800,00 per metro lineare. Applicato ai 400 metri di estensione del tratto oggetto di intervento, esso comporta un importo stimato complessivo pari a euro 320.000,00.

– Rimozione e smaltimento del tracciato stradale esistente

Per la rimozione e il corretto smaltimento dell'attuale sedime stradale è assunto un parametro di quadro tecnico-economico, condiviso con il Settore regionale competente, pari a euro 300,00 per metro lineare. Applicato a una lunghezza stimata di 370 metri, esso genera un importo complessivo pari a euro 111.000,00.

Alla luce delle quantificazioni sopra riportate, il fabbisogno finanziario complessivo stimato per gli interventi di competenza del Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche ammonta a euro 2.041.000,00, importo che sarà oggetto di puntuale definizione nelle

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

successive fasi di progettazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici e dei prezziari di riferimento.

Ferrara, 03/03/2026

il Sub Commissario
Ing. Gianluca Loffredo